

SEGRETARIATO PER LA FAMIGLIA SALESIANA

SESSENNIO 2020-2026

AREA 1: ESSERE FAMIGLIA

TRAGUARDO	PROCESSI	LINEE DI AZIONE
1.1. Approfondire l'esperienza carismatica, spirituale, apostolica e familiare di Don Bosco, fondatore della Famiglia Salesiana e d'un vasto movimento per la salvezza della gioventù. ¹	1.1.1. Facendo conoscere e favorire la partecipazione alle proposte formative sulla salesianità dei diversi Centri di spiritualità e di altre istanze formative, sia in presenza che on line.	<ul style="list-style-type: none"> — Compilare l'elenco dei Centri e delle proposte per Regioni, comunicare le proposte ai Gruppi delle Regioni, contattare con i professori / animatori per eventuali nuove iniziative. — Realizzare gli incontri del Segretariato per quanto possibile nei luoghi salesiani.
	1.1.2. Creando spazi e tempi di riflessione su Don Bosco fondatore della Famiglia Salesiana.	<ul style="list-style-type: none"> — Preparare una bibliografia essenziale su Don Bosco fondatore e sulla spiritualità salesiana. — Promuovere seminari di studio su aspetti concreti riguardanti la Famiglia Salesiana coinvolgendo gli studiosi, consacrati e laici esperti.
1.2. Far crescere, in ogni Gruppo e nell'insieme dei Gruppi, la consapevolezza di essere nella Chiesa una Famiglia carismatica. ²	1.2.1. Continuando l'approfondimento della <i>Carta dell'Identità Carismatica</i> .	<ul style="list-style-type: none"> — Produrre sussidi d'informazione, di formazione e di spiritualità comuni che aiutino l'approfondimento dell'essere famiglia carismatica nella Chiesa.
	1.2.2. Promuovendo la conoscenza dei diversi Gruppi della Famiglia Salesiana.	<ul style="list-style-type: none"> — Divulgare la nuova edizione del libro della Famiglia Salesiana (cartaceo e online) e dare opportunità ai Gruppi di presentarsi negli incontri regionali o mondiali. — Raccogliere nel sito la presentazione di eventi, attività, testimonianze e brevi interviste di persone appartenenti ai diversi Gruppi della FS.
	1.2.3. Condividendo aspetti comuni della spiritualità salesiana e quelli specifici dei singoli Gruppi.	<ul style="list-style-type: none"> — Assumere la Strenna del Rettor Maggiore come strumento di comunione carismatica, di ispirazione e azione comune. — Realizzare annualmente la Consulta Mondiale e le Giornate di Spiritualità curando la loro ricaduta nelle Ispettorie e nei Gruppi e valorizzare esperienze simili delle Regioni e delle Ispettorie. — Promuovere la preghiera insieme a livello locale, ispettoriale o mondiale (Ritiri, Corsi di EESS, Novena di Maria Ausiliatrice...).

¹ Cfr. ACG 433, 19

² Cfr. ACG 433, 150

AREA 2: MISSIONE E FORMAZIONE CONDIVISE

TRAGUARDO	PROCESSI	LINEE DI AZIONE
2.1. Animare, formare e accrescere nei confratelli salesiani il senso d'appartenenza alla Famiglia Salesiana. ³	2.1.1. Curando la comprensione e una esperienza positiva del nostro esser membri della Famiglia Salesiana nella formazione iniziale e permanente.	<ul style="list-style-type: none"> — Garantire ai giovani confratelli, in collaborazione con il Dicastero della Formazione, una formazione teorica ed esperienziale della Famiglia Salesiana all'interno dello studio della salesianità, valorizzando i programmi e le esperienze in atto. — Promuovere negli SDB e tra i Gruppi della Famiglia Salesiana presenti nel territorio la partecipazione ad esperienze di spiritualità e di formazione condivise. — Coinvolgere i confratelli salesiani nell'accompagnamento dei Gruppi locali della Famiglia Salesiana.
2.2. Interagire con i Responsabili dei settori nella riflessione e nell'azione congiunta a livello mondiale, regionale e ispettoriale. ⁴	2.2.1. Prendendosi cura della la comunicazione e dell'interazione tra i Responsabili dei settori (particolarmente Pastorale Giovanile, Missioni e Formazione) e i membri del Segretariato.	<ul style="list-style-type: none"> — Partecipare a tutti i livelli alle riflessioni proposte e proporre quelle riguardanti più specificamente la Famiglia Salesiana. — Stabilire con Pastorale Giovanile e Formazione (SDB, FMA e altri Gruppi interessati) uno spazio per riflettere insieme su aspetti comuni tra pastorale giovanile, formazione e famiglia salesiana (tra essi la proposta e l'accompagnamento vocazionale), coinvolgendo altri membri della Famiglia Salesiana. — Favorire la partecipazione dei membri dei Gruppi della Famiglia Salesiana ai seminari di studio organizzati dai Dicasteri.
	2.2.2. Incoraggiando il <i>pensare insieme, progettare insieme, lavorare insieme</i> , in risposta alle sfide del territorio e valorizzando le risorse della Famiglia Salesiana.	<ul style="list-style-type: none"> — Far conoscere le esperienze positive (buone pratiche) dove Gruppi della Famiglia Salesiana lavorano insieme. — Individuare campi comuni e impegnarsi in iniziative per un significativo intervento educativo e apostolico (l'attenzione alle famiglie, l'animazione del MGS in chiave vocazionale, la promozione del volontariato civile e missionario, le cause per i più bisognosi, l'accompagnamento spirituale, la cura del Creato, impegni apostolici al di là degli spazi salesiani con senso di Chiesa...).
	2.2.3. Collaborando con le iniziative formative condivise a livello mondiale, regionale e ispettoriale.	<ul style="list-style-type: none"> — Collaborare alle iniziative dei diversi Settori della Congregazione, e degli altri Gruppi se lo richiedono, nel campo della formazione, della spiritualità, della pastorale giovanile, della missione <i>ad gentes</i>, della comunicazione. — Partecipare attivamente allo sviluppo dei programmi di formazione condivisa dell'identità salesiana.

³ ACS 433, 34

⁴ ACS 433, 108-109

AREA 3: VITA DI COMUNIONE

TRAGUARDO	PROCESSI	LINEE DI AZIONE
3.1. Impegnarsi nell'accompagnamento dell'insieme della Famiglia Salesiana, promuovendo una crescita della vita di comunione tra i Gruppi, rispettando la loro specificità e autonomia. ⁵	3.1.1. Rinnovando il funzionamento del Segretariato per la Famiglia Salesiana.	<ul style="list-style-type: none"> — Portare avanti con dedizione i compiti che il Rettor Maggiore indica al Segretariato. — Riflettere insieme SDB, FMA, SSCC, ADMA sull'accompagnamento dei delegati / animatori dei gruppi SSCC, ADMA, EX-DB e EX-FMA.
	3.1.2. Organizzando un servizio di comunicazione efficace.	<ul style="list-style-type: none"> — Verificare il sistema di comunicazione in atto e realizzare, con l'aiuto del Settore della Comunicazione sociale, il suo effettivo rinnovamento. — Creare canali di conoscenza, informazione e formazione comuni per l'insieme dei Gruppi della Famiglia Salesiana dove condividere riflessioni, esperienze, iniziative, materiali, buone pratiche...
	3.1.3. Celebrando date significative dei Gruppi della Famiglia Salesiana	<ul style="list-style-type: none"> — Gli eventi a celebrare saranno: il Centenario della morte di Don Paolo Albera (2021); il Centenario della Congregazione CSMA (2021); il IV Centenario della morte di san Francesco di Sales; il 150° anniversario della Fondazione delle FMA (2022); il 150° anniversario del sogno di Giovannino (2024); il IX Congresso Internazionale di Maria Ausiliatrice (2024).
3.2. Qualificare a livello Regionale e Ispettoriale l'animazione della Famiglia Salesiana e l'accompagnamento dei Gruppi verso i quali noi Salesiani abbiamo una particolare responsabilità.	3.2.1. Assicurando la formazione e l'accompagnamento dei Delegati Ispettoriali per la Famiglia Salesiana, così come la qualità del loro servizio.	<ul style="list-style-type: none"> — Completare la redazione del documento dedicato all'identità e alla missione del Delegato Ispettoriale SDB per la Famiglia Salesiana. — Organizzare, in occasione delle Giornate di Spiritualità, il corso per i nuovi Delegati Ispettoriali. — Organizzare durante il sessennio un incontro regionale dei Delegati Ispettoriali aperto ai Responsabili dei Gruppi presenti nel territorio.
	3.2.2. Curando l'implementazione delle Consulte della Famiglia Salesiana a tutti i livelli.	<ul style="list-style-type: none"> — Orientare le Ispettorie nella costituzione e nel consolidamento delle Consulte alla luce della Carta d'Identità e dell'esperienza, e offrire i sussidi richiesti.

⁵ Cfr. Carta dell'Identità Carismatica, 10.

AREA 4: SANTITÀ DI FAMIGLIA SALESIANA

TRAGUARDO	PROCESSI	LINEE DI AZIONE
4.1. Ravvivare il grande tema della chiamata universale alla santità. ⁶	4.1.1. Valorizzando la varietà e molteplicità di vocazioni presenti nei Gruppi della Famiglia Salesiana.	<ul style="list-style-type: none"> — Promuovere la conoscenza della specificità delle diverse vocazioni dei Gruppi presentate nei rispettivi Statuti e Costituzioni. — Celebrare il IV centenario della morte di san Francesco di Sales (2022). — Approfondire l'Esortazione <i>Gaudete et exsultate</i> e la Strenna <i>la Santità anche per te!</i> del 2019.
4.2. Valorizzare nella Famiglia Salesiana il patrimonio di santità scaturito dal carisma di Don Bosco.	4.2.1. Diffondendo la conoscenza, l'imitazione e la devozione ai membri della Famiglia Salesiana santi e candidati alla Santità.	<ul style="list-style-type: none"> — Presentare agl'incontri mondiali e regionali le testimonianze di santità, così come la specificità delle varie espressioni della santità vissuta nella Famiglia Salesiana. — Diffondere le biografie dei Santi, dei Beati, dei Venerabili e dei Servi di Dio e in particolare far conoscere le figure di santità giovanile e le figure radicate nel proprio territorio — Promuovere iniziative di preghiera comuni per invocare l'aiuto e l'intercessione dei candidati alla santità della nostra Famiglia.
	4.2.2. Coinvolgere i Gruppi della Famiglia Salesiana nell'accompagnare e promuovere le Cause di Beatificazione e Canonizzazione	<ul style="list-style-type: none"> — Partecipare ai Seminari mondiali di Promozione delle Cause e favorire e allo <i>Studium</i> promosso dalla Congregazione delle Cause dei Santi. — Condividere eventi legati alle Cause di Beatificazione e Canonizzazione: anniversari, avanzamento delle Cause, beatificazioni... — Diffondere il Dossier e il Poster annuale della Postulazione.

⁶ Cfr. LG, 39